



Roma, 27 LUG 2006

*Ministero della Salute*Dip. Sanità pubblica veterinaria,
nutrizione e sicurezza degli alimenti

Dir. Gen. Sanità animale e farmaco veterinario

Ex Ufficio VIII-DGVA

Risposta al foglio del

N.° DGVA.VIII/2725/P-I.R.d./318

OGGETTO:

Assessorati regionali alla sanità
Servizi veterinari
Loro sediIstituti Zooprofilattici Sperimentali
Loro sediFNOVI
Via del Tritone 125
00187 RomaANMVI
Palazzo Treccchi
26100 CremonaENPA
Via Attilio Regolo 27
00192 RomaSIVELP
c/o Agripolis
Via Romea 12
35020 Legnaro (PD)SIVEMP
Via Nizza 11
00198 Roma

Vaccinazione antirabbica per cani provenienti dal continente e diretti in Sardegna

E' pervenuta a questo Ministero richiesta di chiarimenti circa l'attuale normativa che regola la movimentazione dei cani dal continente verso la Sardegna, ai fini della profilassi antirabbica.

-2-

Al riguardo, l'ordinanza ministeriale 27 settembre 1963, che stabilisce le disposizioni per la suddetta movimentazione, trovava la sua giustificazione nella favorevole situazione epidemiologica dell'isola nei confronti della suddetta malattia rispetto al resto del territorio nazionale.

Poichè il territorio italiano è indenne da rabbia dal 1995 e la citata ordinanza si intende superata dal regolamento comunitario 998/2003, direttamente applicabile, si ricorda che i cani che si muovono nell'ambito del territorio nazionale non necessitano di vaccinazione antirabbica obbligatoria.

Tale obbligo permane invece, ai sensi del citato regolamento, per gli animali che si muovono in ambito comunitario: in questo caso la vaccinazione antirabbica dev'essere effettuata almeno 21 giorni prima della partenza, come disposto dalla decisione 2005/91, e la validità di detta vaccinazione corrisponde a quella riportata sul foglietto illustrativo del vaccino e che fa parte integrante dell'autorizzazione all'immissione in commercio.

Si invitano gli Enti in indirizzo a dare la massima diffusione a questa informativa.

D'ordine del
DIRETTORE GENERALE

